



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 7

della Giunta comunale

OGGETTO: Servizio idrico integrato Comune di Castelnuovo – Approvazione tariffe acquedotto anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio idrico integrato Comune di Castelnuovo – Approvazione tariffe acquedotto anno 2023.

Premesso che con delibera della Giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, è stato approvato il T.U. delle disposizioni riguardanti il modello tariffario del servizio acquedotto, che si basa sui principi di tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi e sull'economicità di gestione, ovvero perseguimento del pareggio tra costi e ricavi; tale provvedimento conferma l'obbligo della copertura totale dei costi fissi e variabili derivanti da tale servizio;

Considerato che la politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art. 9 LP 36/93 e s.m.) e negli strumenti di programmazione della Provincia, è ispirata all'obiettivo della copertura del costo dei servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 03.01.2022 che stabiliva l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedotto per l'anno 2022;

Ritenuto di perseguire, anche per l'anno 2023, l'integrale copertura dei costi del servizio acquedotto, attenendosi al modello tariffario proposto dalla Giunta Provinciale

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000, n. 388, modificato dal comma 8 dell'art. 27, della legge 28.12.2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali";
- nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 del 28.11.2022, nel caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno concordato l'applicazione della medesima proroga per i comuni trentini;

Verificato che la competenza per l'approvazione delle tariffe è in capo alla Giunta Comunale;

Valutato di confermare:

- a) la gratuità, conformemente a quanto previsto dal T.U. in materia approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, delle seguenti tariffe:
 - per le fontane pubbliche, in considerazione dell'uso collettivo, dando atto che ai sensi della citata normativa detti consumi, derivanti dai contatori installati presso le utenze in questione, non concorrono alla determinazione della tariffa;
 - per le bocche antincendio e gli idranti pubblici;
- b) la quota fissa annua delle utenze antincendio private pari alla quota fissa annua di un'utenza ad uso non domestico;
- c) relativamente alla quota fissa:
 - il peso 2 agli utenti non domestici, rispetto agli utenti domestici, in considerazione del diverso utilizzo dell'acqua prelevata dalla rete idrica;
 - per l'uso non domestico – abbeveramento bestiame, l'importo pari alla metà della quota fissa prevista per l'uso domestico, come stabilito dal T.U. approvato con D.G.P. n. 2437/2007;

d) relativamente alla quota variabile, le seguenti fasce di consumo:

- uso domestico: fascia 1 (fino a 120 mc. e di importo pari alla metà della TBU per ogni mc. consumato), fascia 2 (da 121 a 240 mc. e di importo pari alla TBU per ogni mc. consumato) e fascia 3 (oltre 240 mc. e pari al doppio della TBU per ogni mc. consumato);
- uso non domestico: fascia 1 (fino a 240 mc. e di importo pari alla TBU per ogni mc. consumato) e fascia 2 (oltre 240 mc. e pari al doppio della TBU per ogni mc. consumato);
- uso non domestico – abbeveramento bestiame: unica fascia di consumo, di importo pari alla metà della TBU, come stabilito dal T.U. approvato con D.G.P. n. 2437/2007;

Esaminati i seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e ritenuto procedere alla conseguente approvazione delle relative tariffe:

- il modello di calcolo della tariffa relativa al servizio acquedotto, nelle sue componenti di quota fissa e di tariffa base unificata (TBU), predisposto dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tributi, ognuno per la parte di propria competenza (allegato A);
- il piano dei costi di gestione del servizio acquedotto in previsione per l'anno 2023, predisposto dal Servizio Finanziario (allegato B);
- il prospetto riepilogativo delle tariffe distinte per tipologia d'uso e per fasce di consumo, predisposto dal Servizio Tributi (allegato C);

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- ✓ il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Tributi;
- ✓ il preventivo parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 1 del 12.01.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per la gestione del bilancio 2023;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Regolamento per il Servizio Acquedotto approvato con delibera consiliare n. 3 del 08.01.2020;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, le tariffe del servizio acquedotto anno 2023, determinate con le modalità previste dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, esposte nei prospetti A), B) e C), allegati alla presente deliberazione, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.
2. Di fissare la decorrenza dal 01.01.2023 delle tariffe soggette ad IVA nella misura di legge.

3. Di dichiarare con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in considerazione della vigenza delle nuove tariffe dal 01.01.2023.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di propria competenza, compreso l'invio al Servizio Autonomie Locali della PAT, unitamente al bilancio di previsione.
5. Di pubblicare, sul sito istituzionale comunale, nella sezione relativa al Servizio Tributi, un prospetto riepilogativo delle tariffe approvate, al fine di renderle immediatamente conoscibili agli utenti, nel rispetto della normativa contrattuale e della trasparenza amministrativa.
6. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione verrà trasmessa ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).

TARIFFA ACQUEDOTTO - COMUNE DI CASTELNUOVO		Allegato A) alla delibera giuntale
COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO		
COSTI FISSI	INSERIRE I VALORI	
ammortamento impianti	5.257,71	
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		
oneri finanziari		
altri costi fissi		
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	5.257,71	automatico
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	5.257,71	automatico
COSTI VARIABILI	INSERIRE I VALORI	
energia elettrica (pompaggio)	2.049,00	
personale	9.300,00	
servizi	5.492,00	
materiali di consumo	3.279,00	
assistenza programma	984,00	
analisi acquedotti	4.918,00	
manutenzione impianti	1.230,00	
altri costi variabili		
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	27.252,00	automatico
TOTALE COSTI (C)	32.509,71	automatico

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (Cfa <= 45%C) **Valore di Cf ammissibile** automatico

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	657	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	515	obbligatorio
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	142	automatico
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI USO ABBEVERAM. (Na - NB: è una componente di Nau):	20	obbligatorio
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):		facoltativo
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):		facoltativo
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	122	automatico

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)		
**PESO UTENTI CATEGORIA A:		facoltativo
**PESO UTENTI CATEGORIA B:		facoltativo
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2,00	obbligatorio

nota *: se p = 1, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se P = 2, 3 o 4, la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	6,84	automatico
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	3,42	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-	automatico
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	13,67	automatico

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA
VARIABILE (C_{fe}) - automatico

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (M_c):	132.000	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (M_{ca} - componente di M_c):	20.000	obbligatorio
INSERIRE RICAVI DIVERSI (R_d) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (R_{ts})		obbligatorio

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (T_{bu}) =	0,2233770	automatico
---	-----------	------------

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI PER USO ABBEVER. (T_{bua}) =	0,1116885	automatico
--	-----------	------------

I SUCCESSIVI CAMPI SONO FACOLTATIVI E DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO NEL CASO IN CUI SI VOGLIA MAGGIORARE LA QUOTA
VARIABILE A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE ALLE RESIDENZE SECONDARIE (M_{crs}):		obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO UTENTI DELLE RESIDENZE SECONDARIE (N_{rs}):		obbligatorio
METRI CUBI CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AD ESCLUSIONE DELLE RESIDENZE SECONDARIE E DEGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (M_{cau})	112.000	automatico
CONSUMO MEDIO PREVISTO RESIDENZE SECONDARIE (M_{cmrs}) =	#DIV/0!	automatico
CONSUMO MEDIO PREVISTO UTENTI DIVERSI DALLE RESIDENZE SECONDARIE (M_{cmu}) =	170,47	automatico

E' POSSIBILE MAGGIORARE LA TARIFFA A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE? (verifica automatica delle condizioni per poter aumentare la tariffa a carico delle residenze secondarie) #DIV/0! automatico

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		
TBU A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE (T_{burs})	#DIV/0!	automatico
TBU A CARICO DI TUTTI GLI ALTRI USI (T_{buau})	0,2233770	automatico
TBU ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (T_{bua})	0,1116885	automatico

Allegato B) alla delibera giuntale n. ____ del _____

**PIANO DEI COSTI
SERVIZIO ACQUEDOTTO
A N N O 2023**

SPESE PER IL PERSONALE – quota variabile

OPERATORI	livello		previsione 2023	%		previsione 2023
Servizio energia elettrica e acquedotto	Bb2	Euro	20.000,00	10	Euro	2.000,00
Servizio tributi	Ce1	Euro	20.000,00	15	Euro	3.000,00
Servizio P.M. e operai	Cb3 e BB2	Euro	20.000,00	10	Euro	2.000,00
Incarico esterno letture contatori					Euro	2.300,00
TOTALE					Euro	9.300,00

COSTI MANUTENZIONI – quota variabile

- materiali di consumo: Euro 3.279,00.=
- spese servizi: Euro 5.492,00.=
- assistenza programma: Euro 984,00.=
- analisi acquedotti: Euro 4.918,00.=
- energia elettrica pompaggio: Euro 2.049,00.=
- manutenzione impianti: Euro 1.230,00.=

**COMUNE DI CASTELNUOVO
SERVIZIO ACQUEDOTTO
TARIFE ANNO 2023**

TARIFE USI DOMESTICI:

QUOTA FISSA: Euro/anno 6,84=

QUOTA VARIABILE:

FASCE DI CONSUMO:

- fino a 120 mc. Euro/mc. 0,11=
- da 121 a 240 mc. Euro/mc. 0,22=
- oltre 240 mc. Euro/mc. 0,44=

TARIFE USI NON DOMESTICI:

QUOTA FISSA: Euro/anno 13,67=

QUOTA VARIABILE:

FASCE DI CONSUMO:

- fino a 240 mc. Euro/mc. 0,22=
- oltre 240 mc. Euro/mc. 0,44=

TARIFFA ABBEVERAMENTO BESTIAME:

QUOTA FISSA: Euro/anno 3,42=

QUOTA VARIABILE:

FASCIA DI CONSUMO UNICA (50% della tariffa base unificata) Euro/mc. 0,11=

CANONE ANNUO BOCCHIE ANTINCENDIO: Euro/anno 13,67=

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).